



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 09-03-2020 (punto N 41)

Decisione N 41 del 09-03-2020

Proponente

ENRICO ROSSI
DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Antonio Davide BARRETTA

Estensore FRANCESCO IACOMETTI

Oggetto

Aggiornamento straordinario del cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari 2014-2020

Presenti

VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI	STEFANO CIUOFFO
CRISTINA GRIECO	MARCO REMASCHI	MONICA BARNI

Assenti

ENRICO ROSSI	FEDERICA FRATONI	STEFANIA SACCARDI
--------------	------------------	-------------------

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato A

LA GIUNTA REGIONALE

Considerato che l'art. 46 dello Statuto della Regione Toscana dispone che la programmazione è il metodo dell'attività regionale;

Vista la L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

Vista la delibera di Giunta n. 706 del 01.07.2015 che istituisce le direzioni della Giunta Regionale e definisce le relative competenze e la successiva delibera n. 30 del 26.01.2016 con cui sono state apportate alcune modifiche alle strutture di vertice dell'Amministrazione regionale;

Visto il Regolamento n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, che, tra l'altro, dispone che le autorità competenti hanno facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19;

Preso atto della delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2020 e del 4 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.";

Vista l'ordinanza n.8 del Presidente della Regione Toscana del 6 marzo 2020 "Ulteriori Misure per la prevenzione, e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020, che prevede ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, revocando, contestualmente i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo e del 4 marzo 2020;

Preso atto dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, dell'incremento dei casi e dello spostamento massivo della popolazione interessata dalla misure, di cui all'art.1 del DPCM suddetto, anche in violazione del divieto sopraenunciato;

Ritenuto che tale contesto, soprattutto con riferimento alla necessità di realizzare una compiuta azione di prevenzione, impone l'assunzione immediata di ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica, individuando idonee precauzioni per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività;

Considerato che anche l'attività amministrativa collegata alla gestione dei fondi comunitari subirà dei rallentamenti in considerazione delle misure urgenti assunte per fronteggiare l'evolversi della situazione epidemiologica;

Viste le decisioni di Giunta n. 6 del 29-07-2019 e n. 2 del 27-01-2020 che approvano rispettivamente l'aggiornamento semestrale del "Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari e delle esigenze finanziarie di Assistenza Tecnica (annualità 2019 – 2021)" ed il "Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari e delle esigenze finanziarie di Assistenza Tecnica (annualità 2020 – 2022)";

Tenuto conto che i suddetti cronoprogrammi prevedono per ciascun bando a valere sulla programmazione comunitaria la previsione dell'iter amministrativo (la stima del mese di pubblicazione e chiusura dell'avviso, di chiusura dell'istruttoria e di approvazione della graduatoria) e la dotazione finanziaria di ciascun bando;

Ritenuto pertanto opportuno apportare alcune modifiche alla tempistica dell'iter amministrativo ai cronoprogrammi sopracitati ed in particolare ad alcune procedure di evidenza pubblica a valere sui fondi comunitari che, in conseguenza della suddetta emergenza epidemiologica, subiranno degli slittamenti di circa due mesi rispetto alla programmazione prevista dalle sopramenzionate decisioni di Giunta (n. 6 del 29-07-2019 e n. 2 del 27-01-2020);

Vista la delibera di Giunta n. 219 del 24.02.2020 con cui è stata già disposta una proroga della scadenza dei termini di presentazione domande dal 2 marzo al 23 marzo 2020 dei bandi sottomisura 8.3 e sottomisura 8.6 (pubblicati nel 2019) a valere sul PSR FEASR 2014 – 2020;

Vista la necessità di apportare anche due modifiche alla parte finanziaria di due bandi a valere sulla programmazione del PSR FEASR (sottomisura 11.1 "Introduzione all'agricoltura biologica" e sottomisura 13.1 "Indennità compensative zone montane");

A VOTI UNANIMI

DECIDE

1. di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale della precedente decisione, contenente l'aggiornamento delle previsioni dell'iter amministrativo di alcuni bandi a valere sulla programmazione comunitaria 2014 – 2020 e della dotazione finanziaria dei bandi "Introduzione all'agricoltura biologica - sottomisura 11.1" e "Indennità compensative zone montane - sottomisura 13.1" a valere sulla programmazione del PSR FEASR;

2. per i bandi già pubblicati con domande in corso di presentazione, di dare mandato ai Settori responsabili di prorogare le scadenze per la presentazione delle domande nel rispetto delle presenti disposizioni.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Direttore generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA